



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

DECRETO COMMISSARIALE N._130 del 5/05/2021

Approvazione del Regolamento per la ripartizione del Fondo per le funzioni tecniche svolte dai componenti della Struttura Commissariale di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art 20 del Decreto Legge 29 novembre 2008 n, 185, convertito con modificazioni nella legge 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Calabria, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 23;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- “Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nominati ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n° 195/2009” ed in particolare art. 1, co. 5, che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto al fine di accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- VISTO** la Delibera Cipe n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'articolo 10 del Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, ed in particolare il comma 1, il quale dispone “a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;
- VISTO** l'art. 10 comma 2-ter del Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116 con cui è disposto che “per l'espletamento delle attività previste, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;
- VISTO** l'art. 10, comma 4, del decreto-legge del 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e sue modificazioni, in base al quale per “*le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi servizi e forniture, il Presidente della regione (in qualità di commissario straordinario delegato) può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società*”



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”;

- VISTO** l'articolo 7 della Legge n.164 del 11/11/2014, pubblicata sulla GURI n. 262 del 11/11/2014, S.O. n.85/L, di conversione del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, ed in particolare il comma 4, che dispone che *“Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.”;*
- VISTO** l'articolo 7, comma 2 del suddetto decreto-legge n. 133 del 2014, il quale prevede che, a partire dalla programmazione 2015, le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e che gli interventi siano attuati dai Presidenti delle regioni in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014 sopra richiamato;
- CONSIDERATO** che in data 15 febbraio 2020 l'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte di Appello di Catanzaro ha proceduto a proclamare eletta quale Presidente della Giunta regionale della Regione Calabria l'onorevole Jole Santelli che assume al contempo, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 116/2014 le funzioni di Commissario Straordinario delegato;
- PRESO ATTO** dell'improvvisa e prematura scomparsa della Presidente della Regione Calabria On. Jole Santelli in data 15/10/2020;
- PRESO ATTO** ai sensi del DPGR n. 22 del 18 marzo 2020 *“il Vice Presidente della Giunta regionale svolge funzioni vicarie, sostituendo il Presidente in caso di assenza o impedimento, nell'esercizio dei poteri, delle funzioni e delle prerogative di questi...” e con medesimo decreto è stato nominato Vicepresidente della Regione il dott. Antonino Spirlì;*
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 125 del 13 aprile 2021 con il quale l'Ing. Pasquale Gidaro, Dirigente di ruolo della Regione Calabria, è stato nominato Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter della legge n.116 del 11.08.2014;
- CONSIDERATO** che il Decreto Commissariale sopra citato prevede all'art.3 che il Soggetto Attuatore si avvarrà, nell'esercizio delle sue funzioni, del personale dei Dipartimenti Regionali e si avvarrà della Struttura del Commissario esistente con i compiti e le attribuzioni già assegnate, nelle more delle procedure di riorganizzazione di adeguata struttura di supporto per la realizzazione degli interventi specificati nella parte motiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 4 del Decreto Legge del 24 giugno 2014 n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 381 del 10 luglio 2015 e s.m.i. di *“Costituzione del gruppo tecnico di attuazione dell'accordo di programma del 25 novembre 2010”* istituito per le finalità di cui all'art. 10, comma



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

4 del decreto Legge n.91 del 2014 convertito con modificazioni dalla legge 116/2014 nonché per quelle di cui all'art.7, comma 4 della Legge n.164/2014;

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 149 dell' 01.07.2020 con il quale sono state attribuite le funzioni ai componenti della struttura commissariale per l'espletamento delle attività di cui agli interventi affidati al Presidente della Regione nella funzione di Commissario Straordinario Delegato, ai sensi della Legge 116/2014, della Legge 164/2014 e dell'art. 1, comma 512 della Legge 205/2017;
- VISTE** le Delibera CIPE n.25 e 26/2016 del 10 agosto 2016 di ripartizione risorse FSC 2014/2020 per aree tematiche;
- VISTA** la delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo ambiente (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014);
- VISTO** il I Atto Integrativo all'Accordo di programma del 25 novembre 2010, sottoscritto in data 9 gennaio 2018;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 160/2016 avente ad oggetto “*Patto per lo sviluppo della Regione Calabria-Attuazione degli interventi prioritari ed individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio*” con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi prioritari da realizzare sul territorio della Regione Calabria;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 355 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto “*Programma di interventi per la difesa del suolo a valere su risorse POR Calabria FESR FSE 2014/2020*”;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 3/2018 avente ad oggetto “*Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. DGR n. 160/2016. Proposta di rimodulazione ai sensi del punto 3.3 “pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni” della Delibera Cipe n. 26/2016, pubblicata in G.U. serie generale n. 267 del 15.11.2016*”, con la quale viene riformulato l'elenco degli interventi strategici del Patto per lo Sviluppo della Calabria, sulla base delle decisioni assunte dal Comitato d'indirizzo e Controllo per la gestione del Patto;
- VISTO** il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante “*Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*” in attuazione dell'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- VISTO** il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Del Mare (di seguito DGSTA) n.265/STA del 28 giugno 2019, predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.6, comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, con il quale è stato approvato un primo stralcio di interventi a valere sul Fondo per la Progettazione contro il Dissesto Idrogeologico per la progettazione di n.18 interventi;
- VISTO** il Decreto Direttoriale della DGSTA n.346/STA del 11.09. 2019 con il quale è stato approvato il secondo stralcio di interventi a valere sul Fondo per la Progettazione contro il Dissesto Idrogeologico per per la progettazione di n. 17 interventi;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 28458 del 23.04.2020 della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale è stato approvato il terzo stralcio di interventi a valere sul Fondo per la Progettazione contro il Dissesto Idrogeologico per la progettazione di n. 24 interventi,



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

- VISTA** la Delibera Cipe n.11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020;
- VISTO** il DPCM del 20 febbraio 2019 “*Approvazione del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale*”;
- VISTO** il II Atto Integrativo all’Accordo di programma del 25 novembre 2010, del 30 ottobre 2020;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (e ss.mm.ii.) Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- CONSIDERATO** che l’art. 113 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 (e ss.mm.ii.), al comma 2 prevede che “*le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull’importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti*”;
- CONSIDERATO** che questo Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, con Decreto Commissariale n. 183 del 24.07.2020, ha approvato il proprio regolamento per la ripartizione dell’incentivo di cui all’art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 citato;
- CONSIDERATO** che si rende necessario apportare delle modifiche alla ripartizione stabilita nel predetto Decreto al fine di renderla più coerente rispetto alle finalità perseguite dall’art. 113 commi 2 e 3 D.Lgs 50/2016 u.c. e più rispondenti alle attuali esigenze operative dell’Ufficio del Commissario Straordinario Delegato;
- CONSIDERATO** che, a tal fine, è stato predisposto il regolamento per la gestione e ripartizione del fondo per le funzioni tecniche svolte dal personale incaricato con provvedimenti dell’Ufficio del Commissario, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO** necessario procedere all’adozione del nuovo regolamento che stabilisca i criteri e le modalità per la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche svolte dal suddetto personale, al fine di dotare la Struttura commissariale di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture;

Per le finalità e le causali esposte in premessa, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di lavori pubblici e di contabilità generale dello Stato, considerati i poteri e le deroghe di seguito elencati:

- comma 4 dell’art. 20 della Legge 28 gennaio 2009 n.2 “Conversione in legge, con modificazioni del D.L. 29 novembre 2008, n.185 che assegna ai commissari i poteri, anche sostitutivi, previsti dall’art 13 della Legge 23 maggio 1997, n.135 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 25 marzo 1997, n.67”;
- art. 17 della Legge 26 febbraio 2010, n.26 “Conversione in legge, con modificazioni del D.L. 30 dicembre 2009, n.195;
- art 10 della Legge 11 agosto 2014, n.116 “Conversione in legge con modificazioni del D.L.24 giugno 2014, n.91.

Copia informatica
conforme ai sensi
dell’art. 23 bis
del CAD e s.m.

Cittadella Regionale - Loc. Germaneto - 3° piano, lato Ponente Z2 – 88100 CATANZARO
Tel. 0961/858219 email: info@dissestocalabria.it - PEC: info@pec.dissestocalabria.it
web: www.dissestocalabria.it



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

Tutto ciò premesso e considerato:

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di approvare e, conseguentemente, adottare il Regolamento per la gestione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai collaboratori dell'Ufficio del Commissario, di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
3. Di stabilire che il Regolamento di cui al punto precedente annulla e sostituisce il precedente regolamento adottato con Decreto Commissariale n. 183 del 24/07/2020.
4. Di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici della Struttura Commissariale, nonché di pubblicarlo ai sensi del Decreto Legislativo n. 97/2016.

Il Soggetto Attuatore

*Ing. Pasquale Gidaro
(con firma digitale)*



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

Regolamento per la ripartizione del Fondo per le funzioni tecniche svolte dai componenti della Struttura Commissariale

di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito semplicemente «Codice») e ha per oggetto i criteri e le modalità di quantificazione e gestione del Fondo incentivante (nel seguito Fondo) per le funzioni tecniche svolte direttamente dal personale assegnato all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria (nel seguito semplicemente Ufficio del Commissario), ad inclusione della ripartizione, della corresponsione e della liquidazione dell'incentivo.
2. L'incentivo è dovuto in relazione alle prestazioni previste dal successivo articolo 2 qualora prestate, in tutto o in parte, dal predetto personale.
3. Le attività oggetto della ripartizione del fondo sono quelle previste per la realizzazione di opere o lavori pubblici affidati in appalto in conformità al Codice. Sono altresì comprese nel presente regolamento anche appalti di servizi e forniture di beni in cui, per come statuito dal comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017, è nominato un direttore di esecuzione.

Art. 2 – Definizione delle prestazioni

1. Gli interventi disciplinati dal presente regolamento sono quelli rientranti nell'ambito oggettivo di applicazione del Codice, descritto all'articolo 1 dello stesso Codice. Sono tuttavia esclusi dall'incentivo gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e i servizi e le forniture e gli interventi inferiore a € 5.000,00.
2. Le funzioni tecniche incentivabili sono quelle svolte dal personale per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario.

Art. 3 – Determinazione dell'aliquota di Fondo gravante sul quadro economico

1. Per i progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione della percentuale massima prevista dalle norme (del 2%) e secondo la ripartizione di cui all'allegata tabella.
2. Per i progetti di importo a base di gara superiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione dell'aliquota dell'1,80% secondo la ripartizione di cui all'allegata tabella.
3. Le somme occorrenti per la costituzione del Fondo sono previste nel quadro economico dei singoli interventi, quale aliquota dedicata, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice.
4. Tutti gli oneri previdenziali e assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge, sono compresi nella quota a titolo di incentivo di cui al presente regolamento.

Art. 4 – Ripartizione del Fondo

1. L'80% delle risorse finanziarie appostate per il Fondo di cui all'art. 3 commi 1 e 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti dal presente regolamento tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 dell'art. 113 citato nonché tra i loro collaboratori. L'Ufficio del Commissario può stabilire i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del Codice.

2. Il restante 20% delle risorse finanziarie appostate per il Fondo di cui all'art. 3 commi 1 e 2, nell'ambito del quadro economico del singolo intervento confluisce in un'apposita sezione della Contabilità Speciale n. 5605 destinandole: a) all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli; b) all'attivazione presso l'Ufficio del Commissario di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196; c) allo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

3. La corresponsione dell'incentivo è disposta con decreto del Soggetto Attuatore, previo accertamento delle specifiche attività svolte dal personale. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 113 comma 3 del Codice.

CAPO II

RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

Art. 5 – Conferimento degli incarichi

Gli incarichi per ciascuna procedura, sia per quelli al personale in qualsiasi posizione assegnato all'Ufficio del Commissario sia ad altri soggetti esterni da individuare temporaneamente, vengono assegnati con Decreto del Soggetto Attuatore o con apposita comunicazione formale. L'atto di incarico indica i compiti e i tempi assegnati a ciascuno. Il personale incaricato può essere modificato o integrato in ogni momento.

Art. 6 – Ripartizione

1. La quota di incentivo relativa alle prestazioni per i lavori pubblici è ripartita, come dettagliato nella tabella 1, allegata al presente regolamento per costituirne parte integrante e sostanziale.

2. Qualora nell'ufficio del RUP sia nominato uno o più supporti al RUP, l'incentivo è dovuto al responsabile unico del procedimento e ai suoi collaboratori, in funzione delle relative percentuali.

3. Ad ogni modo le aliquote percentuali saranno assegnate a ciascun componente in modo da assicurare un compenso omogeneo alle diverse figure professionali presenti, non trascurando le particolari specificità e professionalità né le responsabilità di ciascuno.

Art. 7 – Termini per la liquidazione dell'incentivo relativo ai lavori pubblici

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta con Decreto del Soggetto Attuatore, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte.

2. Gli importi dell'incentivo relativi alle prestazioni connesse ai lavori pubblici sono liquidati, in relazione alle singole quote in due tranches, la prima dopo la stipula del contratto d'appalto della relativa procedura e la seconda all'atto di approvazione dello stato finale dei lavori.



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

3. Per i soli progetti di lavori di importo a base d'asta inferiore a 150.000 euro, la liquidazione di tutte le quote relative alle prestazioni eseguite può essere effettuata in un'unica soluzione entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori.

4. Fatto salvo quanto precisato in riferimento alle prestazioni espletate in più annualità ma liquidate in un unico momento, gli incentivi saranno corrisposti al singolo soggetto fino al raggiungimento del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo relativo all'annualità precedente, salvo conguaglio/rettifica a ricezione dei dati relativi all'annualità successiva.

Art. 8 – Omesso o inesatto adempimento delle prestazioni

1. In caso di inesatto adempimento l'Ufficio del Commissario può valutare se applicare delle penalità che variano da un minimo del 10% in caso di inesatto adempimento sanabile al 25% in caso di omissione dell'adempimento.

2. Ai fini del presente articolo si considera inesatto adempimento delle prestazioni l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata o erronea individuazione della normativa vincolante per la progettazione o per la redazione del piano, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti, il mancato rispetto di legittime direttive o indirizzi risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati e degli atti tecnici.

3. L'ammontare delle penali non può essere superiore alla quota di incentivo relativa al progetto.

CAPO III – NORME FINALI

Art. 9 – Entrata in vigore del regolamento

1. Il regolamento entra in vigore con l'approvazione mediante apposito Decreto Commissariale.

2. A seguito dell'entrata in vigore del presente regolamento sono inapplicabili eventuali diverse disposizioni o regolamenti dell'Ufficio del Commissario in contrasto con lo stesso.

Art. 10 – Disposizioni transitorie

1. Le norme del presente regolamento si applicano anche agli incentivi da erogare per tutti i lavori contrattualizzati.

Art. 11 – Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali.

2. In tale evenienza, in attesa della formale modifica del presente regolamento, si applica la nuova norma di carattere nazionale.



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

Tabella 1: Aliquote di calcolo della base incentivante in caso di convenzione con Ente avvalso

ALIQUOTA BASE (D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.)	2%	1,8%
Accantonamento 20% (art. 113, comma 4, Codice Contratti)	$20\% * 2,0\% = 0,4\%$	$20\% * 1,8\% = 0,36\%$
Quota riservata Ente Avvalso	$60\% * (2,0-0,4)\% = 0,96\%$	$60\% * (1,8-0,36)\% = 0,864\%$
Quota riservata Ufficio del Commissario	$40\% * (2,0-0,4)\% = 0,64\%$	$40\% * (1,8-0,36)\% = 0,576\%$

Tabella 2: riparto incentivo

FUNZIONI TECNICHE	MAX
RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO	30%
Responsabile del Procedimento	30% (*) o 15% (**)
Supporto al RUP	(*) 0% o 15% (**)
DIREZIONE DEI LAVORI	30%
Ufficio Direzione Lavori, Misura e Contabilità	15%
Direttori operativi	5%
Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	10%
COLLAUDO	15%
Collaudo Tecnico/Amministrativo	10%
Collaudo Statico	5%
ATTIVITA' COMPLEMENTARI	25%
Verifica Preventiva dei Progetti	10%
Predisposizione e controllo procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici	10%
Ufficiale Rogante	5%

(*) la % si adotta in caso di mancato affidamento dell'incarico di Supporto al RUP

(**) la % si adotta in caso di affidamento dell'incarico di Supporto al RUP